



## La crisi? Con Internet potrebbe essere un'opportunità

**Secondo Massimiliano Magrini, fondatore di Annapurna Ventures, il bello della Rete deve ancora arrivare**

*13 gennaio 2012 di [Massimiliano Magrini](#)*

Connessioni mobili, **web** e paesi in via di sviluppo. Investire in questi settori, e soprattutto **instartup tecnologiche** che hanno un alto rischio di fallire, oggi è, a prima vista, una follia. O un pericoloso paradosso. Eppure, per chi le sa interpretare, ci sono opportunità da cogliere prodotte proprio dalla **globalizzazione** dei mercati che ha generato le instabilità che viviamo. L'esplosione delle **reti informatiche** ha creato un mercato globale nel quale è possibile distribuire prodotti a bassissimi costi e con grandissimi volumi di utenti, su una scala impensabile fino a qualche anno fa. Ci sono tecnologie che oggi stanno vivendo una diffusione esponenziale e nei prossimi 24 mesi creeranno senza dubbio nuovi spazi di mercato e amplieranno quelli esistenti. Nel 2013 più della metà dei sette miliardi di abitanti del Pianeta, anche nelle zone più povere, avrà accesso a un telefono cellulare.

Si stima che nel 2014 le **applicazioni mobile** genereranno un flusso di affari di 58 miliardi di dollari e che il numero di smartphone supererà il numero di computer. Nei prossimi sette anni, in paesi emergenti come l'India, ci si potrà avvicinare a un tasso di penetrazione completo dei telefonini per quanto riguarda la popolazione adulta, con una presenza significativa di smartphone, stimata pari al 25 per cento. Sarà una rivoluzione: per la maggior parte della popolazione mondiale il **pc** non sarà più sinonimo di Web. La porta di accesso primaria per internet sarà costituita da tablet e smartphone che stanno diventando i media principali del mondo moderno. Buona parte delle aziende dovrà organizzare la sua presenza su tali piattaforme, sviluppando applicazioni mobile o siti con una struttura ottimizzata per la visualizzazione su tablet. Le applicazioni mobile di maggiore successo potranno

avere, in senso letterale, miliardi di utenti.

Per il principio della **coda lunga** ben raccontato dal direttore di *Wired Us* **Chris Anderson**, anche prodotti di nicchia a basso costo possono trovare successo di mercato grazie ai sistemi di distribuzione globale. In questo contesto, i mercati altamente interconnessi aumentano esponenzialmente la possibilità di costruire imprese innovative e di successo. Non è un caso che in cinese la stessa parola, **wēiji**, significhi sia "crisi" che "opportunità".